

Carriero l' Italia

21. 11. 28

## concerti De Sabata all'Augusteo

Ieri mercoledì il maestro De Sabata diresse il secondo concerto all'Augusteo, alla presenza di un folto uditorio, svolgendo un interessante programma sul quale figurava una novità: *Cecilia*, poemetto per coro e orchestra di Vito Frazzi. Frazzi è un musicista di buona preparazione e di nobile temperamento. Tratta l'orchestra ed il coro non solo con padronanza ma anche con facilità. Il suo poemetto è tutto ardore e fervore; le voci che narrano lo svilupparsi dell'incendio raggiungendo grida altissime e strazianti, e grida di incitamento, si muovono assai sicuramente nel quadro fisso della loro estensione dando un magnifico risultato di effetti. Poi quando i cori hanno terminato le implorazioni e coronata la parte descrittiva dell'incendio, impetuoso e travolgente, una voce morbida, serena, vellutata di tenore, dolcemente rievoca una visione sopra un tenue ondeggiare di archi. La voce tenorile che ieri offrì al pubblico una sensazione di pace era quella dell'artista Ottone Di Donato, cantante elegante nella dizione, signorile e convincente per espressione e sentimento.

Questa composizione di Vito Frazzi ci è sembrata pienamente riuscita e condotta con somma perizia, è ricca di buona ispirazione, colorita, suggestiva e impetuosa nella descrizione. Il pubblico riservò ad essa una buonissima accoglienza, applaudendo alla fine con vivace cordialità e chiamando anche l'autore al podio direttoriale.

Il programma comprendeva inoltre la *Sinfonia in sol min.* di Mozart della quale il De Sabata fu interprete assai espressivo nonchè il *preludio, fanfara e fuga* di Tommasini, che vide confermato il successo di domenica scorsa, la *marcia ungherese* della «Dannazione di Faust» accolta da trionfali acclamazioni tanto da far sperare ai più una gradita replica, con tanto ardore e calore venne resa dal De Sabata, la *legenda di Liadof «Kikimosa»* e l'*ouverture del «Tannhauser»*, dopo la quale una vibrante manifestazione di plauso salutò l'illustre maestro che domenica prossima alle 17,30 dirigerà l'ultimo concerto.